

MONTENEGRO MAGGIO 2012 - di Prian Sandro

prians@libero.it

Tutto è iniziato a DUBROVNIC verso la fine di maggio. Due coppie, over 65, due camper, una coppia conosce la Croazia la seconda coppia (da Longastrino) segue.

Camping **Solitudo** periferia nordovest di Dubrovnic a 4 km ca. dal centro storico **N 42°39'39,9" E 018°04'17,4"** molto caro (30 €camper e 2 pers) e per niente bello, i nostri camper sosta sono nettamente migliori, però è l'unico e non c'è scelta. Con il bus numero 6 (a 150 mt dal camping) si va in centro e si ritorna. Anche il biglietto è caro (2,2 €per persona, solo andata) si paga in bus in Kune. Da questo mio commento avete capito che non hai alternative come dicono da noi *o mangi questa minestra o salti la finestra*.



D'altronde fare la Croazia e non andare a Dubrovnic è un assurdo.

Siamo a 60 km dal confine con il Montenegro, alcuni camperisti ne parlano bene non come camping ma come panorami e si decide di andare a visitare la baia di Scutari. Scendiamo da Dubrovnic fino quasi al confine ma ci fermiamo per un giorno di relax in riva al mare a Moulat.

Camping **Monica N 42°27'11,4" e 018°25'41,5"** bellino, piccolo, servizi molto puliti, ingresso un po' disagiato, molto bel segnalato lungo la statale sin da Dubrovnic. A pochi metri ci sono altri due piccoli camping l' Adriatic ed il Marinero. Decisamente più agibili ed allo stesso prezzo (30+30 2pers, 40 camper 20 elett) circa 17 € Panorami incredibili.



PRIMO GIORNO IN MONTENEGRO

Al mattino si parte ed alla frontiera non ci sono problemi, passaporti, carta verde, e libretto. Un po lunga la fila: 15 min. la frontiera Croata e 30 min. quella Montenegrina.

La prima sorpresa è che non esiste una moneta propria ed usano gli euro però senza coniarli. Siamo andati in banca ma niente da fare. Non ho capito bene come un paese

non batti moneta ma usi quella di altri paesi. Forse ci sono accordi particolari comunque è comodo perché il paese risparmia sulle spese di coniazione.

Tappa al primo grande supermercato. Prezzi analoghi ai nostri in tutti gli articoli tranne che nella carne che risulta essere buona ed a prezzo inferiore del 50% il manzo del 30% il maiale e gli ovini in genere. Vicino c'è il distributore di benzina con il gasolio a 1,300 € leggermente inferiore, ma di poco, rispetto alla Croazia.

Iniziamo il giro della costa contornando piano piano tutta la grande e contorta laguna di Scutari.

Troviamo un piccolo campeggio sulla sinistra (verso la montagna) subito dopo Herceg Novi ma risulta inaccessibile ai camper. Un secondo lo troviamo sulla destra, verso il mare, prima dello stretto, dove si trova il traghetto: camping ZKOVIC si vede dalla strada **N 42°27'26,5" e E018°39'48,1"**. Decidiamo di non fermarsi perché avendo piovuto parecchio, le piazzole basse in riva al mare sono fangose. Fiduciosi di trovare altri campeggi procediamo sempre lungo la costa.

Un po' sfiduciati ci fermiamo a mangiare in riva al mare proprio quando una nave della Costa crociere cerca di entrare nello stretto. Un vero spettacolo. Alla fine del pasto esce un'altra nave altrettanto grossa della MSC. Uno spettacolo sono le due isolette al centro della baia.



Il nostro giro continua lungo la costa, passiamo Lipci, Risan e Perast. Ormai siamo sulla insenatura di Kotor (Kattaro) e non abbiamo ancora trovato un punto dove fermarci. Mi sorge il dubbio che essendo Maggio i campeggi siano ancora chiusi oppure è colpa mia che dovrei lasciare la statale e spingermi verso le marine col pericolo però di trovare poi problemi nel girarmi o tornare indietro. In effetti la mia ricerca di campeggio puntava sul fatto che un minimo di segnaletica fosse sufficiente per mandarci in riva al mare quando il campeggio c'era. Ci troviamo improvvisamente a Kotor. Ho visto parcheggi sulla destra, ho visto le vecchie mura, ho visto i mercatini, ma non sono riuscito a fermarmi anche perché l'obiettivo prioritario era trovare un campeggio per fermarci; per cui proseguiamo verso Tivat

Passato Tivat, poco prima del traghetto troviamo un paio di pensioni che attuano anche parcheggio camper. Non più di 2 o 3 camper ma riusciamo a sistemarci pure con la corrente attraverso un cavo volante e varie prese



ruba corrente. Siamo ora fermi a Lapatane (questo è il nome della frazione) precisamente a **N 42°27'37,8" ed E 018°41'00,9"** (15 €g) camping/pension **Lovcen**. In merito ai campeggi in Montenegro ho letto vari commenti: *sono spartani.... Bisogna accontentarsi.... Ecc*. Ora da camperista anziano che conosce l'intera Europa e tutto il Nord Africa posso dire di essere uno che si accontenta, qui non si tratta di mezzi ma di pulizia.

Domani rifaremo tutto quello che abbiamo fatto oggi ma alla rovescia, ci fermeremo a Kotor in parcheggio per la rituale visita alla città, e poi controlleremo la presenza o assenza di campeggi lungo la costa. Io sono testardo, quando un camperista mi scrive su internet che *tra Perast ed Herceg Novi ha trovato un bellissimo, molto tranquillo e pulito camping con proprietario gentilissimo*, io devo trovarlo.

SECONDO GIORNO IN MONTENEGRO

Si parte al mattino presto (per noi sono le 9.00) e ci si dirige subito verso Kattaro. Con una certa difficoltà dovuta solo al traffico ed all'ingombro del camper riusciamo a trovare un park a ore in riva al mare poco prima dell'attracco navi, prezzo assai valido 1 €ora. Questo ci consente di visitare Kattaro con comodo e con calma. Sicuramente Dubrovnic è grandiosa ma Kattaro (molto simile) è molto più genuina. Vedi foto a lato



Troviamo l'ufficio turistico per le informazioni e la prima richiesta è: **c'è un camping nelle vicinanze??** Sicuramente signora: quando esce dalla città alla prima rotonda, segue il mare fino a Stolik e troverà il camping Jadran. Se notate sulla cartina qui sopra ha pure scritto il nome e segnato con la penna la strada. Ho fatto presente che il camper è grosso ma ha detto di non preoccuparmi. Ora cercate di ascoltarvi: se avete un furgone sui 4-5 metri va bene altrimenti non affrontate quella strada. Più di una volta ho fatto marcia indietro per far passare una semplice auto pensate che c'è anche un minibus di linea il colmo poi è quando arrivi al camping il quale avendo una porticina di ingresso da 2,5 mt a 90° rispetto una strada da 3 mt non riesci a curvare per entrare. Comunque il padrone è uscito subito e ci ha detto che camping sopra i 5 mt non ci passano e non riesce a gestirli sul piccolo prato. Per gli avventurosi o per coloro che sono in macchina + tenda questo camping lo consiglio per la bella visuale



sul golfo : camping Jadran a Stolix N 42°28'37,8" E 018°41'24,3" (attenz. Le coordinate le ho rilevate 200 mt dopo il camping venendo da Kattaro).

Eravamo quasi sulla punta della penisola dove c'è il traghetto per cui abbiamo deciso di ritornare sullo stesso campeggio in cui avevamo dormito ieri e che si trova a 200 metri dopo il traghetto in direzione Tivat. Penso proprio che domani sia il nostro terzo ed ultimo giorno in Montenegro.

TERZO GIORNO IN MONTENEGRO

Visto che siamo vicini al traghetto accorciamo i tempi di rientro. Si traghetta con 9 € ripassiamo Erceg Novi e ci avviamo verso il confine. Facciamo scorta di carne all'ultimo grosso supermercato e poi passiamo il confine con la stessa facilità dell'andata ma in minor tempo (circa mezzora). Ripassiamo velocemente Dubrovnic ed i due confini bosniaci a Ploce per poi fermarsi nel grosso camping Galeb di Omis N 43°26'24,4" e 016°40'51,2"



CONCLUSIONI

La scampagnata in MONTENEGRO partendo da Dubrovnic è da ritenersi valida. Devo dire che i panorami sono belli e nel contempo strani. Il vedere delle lagune con piccole isolette dove sono sistemate piccole chiese, sa molto da Grecia. Chi ne parla in modo entusiastico sono le persone che generalmente traghettano a BAR o a KOTOR provenendo da Bari o da Ancona e che non hanno mai visto tutta la costa Dalmata che risulta altrettanto valida. La visita a KOTOR è valida, non è Dubrovnic ma decisamente più genuina e speriamo che duri così in quanto ho visto molti cantieri in attività e poi speriamo che migliori l'accoglienza per i VR che attualmente ritengo assai scarsa.

Qui di seguito vi do le due foto do GOOGLE con le varie indicazioni

BUON VIAGGIO !!!!!!!



P.S. NON TRALASCIATE PERO' LA DALMAZIA

Noi siamo arrivati nel sud in Montenegro, costeggiando il mare da Trieste in giù. Lo facciamo frequentemente perché abitiamo in Friuli per cui dò alcuni consigli per chi vuole fare altrettanto. Ovviamente ci vuole tempo, quindi si tratta di un viaggio per chi ha tempo a disposizione, pensionati over 65 come noi.

1°- per non pagare la vignette Slovena c'è un solo modo: quello di passare la frontiera a Basovizza SS14 che diventa SS12 in slovenia passato Pesek, la strada è buona, a carattere collinare con molte buone trattorie. Quando si arriva al confine Croato (a Pasjak) consiglio di fare un ingresso in autostrada (pagamento anticipato 2€) per evitare il passaggio di Fiume (città un po caotica tipo Trieste). Basta uscire subito dopo Fiume a Bakar sulla costa

2°- questo primo tratto di costa può essere molto ventoso. Se succede fermatevi a Senj dove c'è un camping in riva al mare al centro paese, ma protetto da un alto muro e aspettate che il vento passa. In effetti non potete fare altro perché quando succede chiudono la statale lungo il mare a camion e camper. Senj è bello anche da visitare. Se invece siete costretti a partire, da Senj andate in autostrada all'interno e uscite a Zara



3°- poiché non si può non visitare Primosten e Stobrec consiglio una tappa in un nuovo campeggio ben curato camp. Jasenovo qualche km prima di Primosten. Pulitissimo e curato (i gestori sono donne e si vede). Punto a favore: internet gratis



4°- se volete visitare Spalato vi consiglio una fermata al camping di Stobrec periferia a sud di spalato, ben segnalato.

Fuori del campeggio il bus n. 60 porta proprio in centro (13 ku solo andata circa 2 €), mare poco pulito.

5°- andando verso sud troverete vari camping. Tra i consigliati sono quello di Omis (il Galeb in statale vicino ad un grosso Market, un po caro ma in città) oppure tirate avanti dove un piccolo camping **Vitar** a Zaostrog **N 43°08'21,6" e 017°16'51,4"** . Tra Omis e Makarska troverete numerose e belle aree panoramiche di sosta con panchine per mangiare.

6°- se volete andare a Medjugorie , in Bosnia, non ci sono problemi, le frontiere sono abbastanza formali basta avere passaporti e carta verde. Per una fermata di poche ore c'è un park dietro la chiesa gratis, per pernottare ci sono 3 camping nei dintorni

sempre a 300-400 metri. Consiglio il camping Veriti, ben segnalato, **N 43°11'37,0"** ed **E 017°41'04,8"**. Passabile e persone gentili. Inutile cambiare soldi, a Medjugorie vogliono solo ed unicamente euro. Forse rimarrete delusi, poca fede e tanto commercio.

7°- gasolio a 9,99 ku in Croazia con cambio a 1 € pari a 7,3 Ku (**1,35 €**) invece in Bosnia il gasolio è a 2,45 Mk con cambio 1 € pari a 0,5 Mk circa nei negozi (**1,25 €**) (40€ per 78 Mk in posta quindi 0,513) (che chiamano marchi ma invece sono Maraka) il tutto a fine Maggio 2012, in Montenegro a **1,30 €** e si paga in euro.

In Italia ora è a **1,55 €**

CONCLUSIONI IN MERITO ALLA DALMAZIA

Frequento questi posti da oltre 30 anni. Li ho visti cambiare e cambiare in meglio soprattutto per quanto riguarda la ricettività di noi camperisti. Una volta quando si girava la Dalmazia si faceva affidamento su quei 5 camping aperti tutto l'anno che ora sono diventati dei vecchi elefanti, sempre più grossi sempre più appesantiti e quindi sempre meno accoglienti e più cari (Paklenika di Starigrad – Stobrec di Spalato – il Galeb di Omis) Nel contempo ho visto nascere decine e decine di piccoli campeggi che sono il fiore all'occhiello della Dalmazia. Nuovi piccoli moderni e puliti in riva al mare.

prians@libero.it e buon viaggio !!!!